

Fondatore CATELLO LANGELLA

Anno XIII N. 5  
Una copia L. 10

Sabato 22 Marzo 1947  
Arretrato L. 20

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE  
CASTELLAMMARE - P.zza Matteotti, 8 - Tel. 14-54

ABBONAMENTI  
Anno L. 500,- Sostenitore L. 2000,-  
Inserzioni e pubblicità: L. 25,- per millimetro

## OGGI è di turno IL PANE

Oggi è di turno il pane. Non è la prima volta del resto che esso giunge agli onori della ribalta. Nel 1792 «Pane! Pane!» fu il grido rivoluzionario della marea carnea d'odio e assetata di sangue alla vigilia di ignobili bivacchi e di truci massacri che pure dovevano battezzare il più grande capovolgimento che la storia ricordi, sanzionando per la civiltà del mondo il diritto dell'uomo alla libertà e alla vita.

E' giusto quindi che oggi il pane riprenda un posto più consono alla sua importanza ed indispensabilità nella vita, che anche per questo bianco (ahimè!) alimento si spendano parole più gravi e più roventi.

La situazione è del resto paurosa, per tutti. Così per quelli costretti al tantalico supplizio d'assistere a tanta dovizia di generi di cui l'una mostra i negozi, con la semplice prospettiva di farsi venire l'acquolina in bocca e di sfamarsi con pochi tozzi di pane sottogiando quotidianamente le già esauste economie onestamente realizzate.

La situazione è triste. La rendono tale il disinteresse e l'egoismo di illeciti speculatori, di ignobili sfruttatori avidi solo di denaro, la rendono tale l'impotenza dell'Amministrazione, che vede frustati i suoi sforzi da una forma procedurale che riesce a dilazionare la sanzione contro i trasgressori, se non addirittura a disperderla nei famelici e innumerevoli tentacoli della capillare burocrazia.

Ma adesso è ora di finirlo. E' tempo ormai che gli uomini dimentichino che ci sia stata una guerra, cui è facile attribuire la responsabilità delle nefandezze oggi da essi commesse, è tempo che si rammenti che gli uomini non sono organismi staccati e avulsi dalla Società, ma organismi in essa viventi, ad essa e giuridicamente e moralmente collegati.

Fino ad oggi ci eravamo mantenuti sulle generali; avevamo creduto di risolvere il problema spiegandone i difetti, usando metodi di persuasione, cercando di richiamare il senso del dovere, per avere tutta la collaborazione necessaria per avviare a questa immorale. Ma fu mera illusione! Fu necessario trovare altri sistemi.

Noi li apprezzeremo, additeremo alla cittadinanza i trasgressori, signaleremo i risultati che si otterranno. Affinchè tutti sappiamo che il Risveglio non è ultimo nella generosa battaglia che l'Amministrazione sta sostenendo per la «moralizzazione» e «normalizzazione» del problema del pane.

## Per l'acquedotto

### Nomina di un organo direttivo

Sabato scorso, ricevuti dal Sindaco Dott. Cecchi e dai componenti la Giunta Comunale, il Prof. Langella ed il Capitano De Simone hanno espresso con la massima chiarezza e competenza il modo da risolvere il problema dell'acqua potabile per l'estate prossima. La nomina di un organo direttivo è quindi responsabile oggi s'impone veemente, per dare seria e fattiva dimostrazione alla cittadinanza stabiese che il grave problema s'avvia almeno in parte alla sua risoluzione.

L'estate batte alle porte! Al Comitato già costituito non resta che augurare buon lavoro!

## Aumento dell'imposta di fabbricazione sugli spiriti

ROMA, 21 - C.n decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 21 marzo, che avrà vigore da domani 22 corrente la imposta di fabbricazione sugli spiriti e la corri-

Quando nel 1944, in mancanza del Comitato per l'Ente Comunale di Assistenza, presi, quale assessore alla benevolenza, la sovranità di quello istituto, stavo già rendendomi conto delle reali condizioni dello Ospedale, con l'ausilio dell'egregio dott. Bisogni, allora direttore, allorchè un ordine della Prefettura inviava l'Amministrazione Comunale a nominare i 9 membri del Comitato. I nomi furono chiesti al C.L.N., che li scelse fra gli aderenti ai sei partiti di allora. Il Comitato, così composto, elesse come suo presidente il Rag. Buresti.

Le condizioni di questo Ospedale, già cattive prima della guerra, è naturale che dovessero peggiorare in seguito allo stato di guerra; onde il Comitato aveva un arduo compito, anche a voler solamente mantenere lo stato attuale, evitando che peggiorasse ancora.

E' facile guardare da fuori e far la critica spicciola; chiacchierare a vanvera o in mala fede il problema va risolto radicalmente; e a ciò gli amministratori attuali avevano già pensato, nominando un Comitato, e redigendo un regolamento, approvato poi dalla Prefettura, per la trasformazione o il trasferimento altrove dell'Ospedale. Ma poi, all'atto pratico, si è dovuto constatare che era necessario ed urgente migliorarne le condizioni, e soprattutto pensare alla questione finanziaria, di-

spondente sovrapposta di centomila per ettolitro, con abbuono di lire 15 mila per gli spiriti provenienti da vino e di lire 10 mila per quelli provenienti da vinaccia, cascami di vinificazione e da frutta.

Son, revocati tanto il diritto erariale quanto i vincoli attualmente esistenti per l'impiego degli spiriti di prima categoria.

**L'aumento del prezzo delle sigarette e dei sigari**  
Nell'odierna seduta il Consiglio dei Ministri ha così fissato i nuovi prezzi dei tabacchi lavorati che andranno in vigore da domani:  
Sigari: toscani: al chilo da lire 2.000 a 3.600; Roma, al chilo, da lire 1.600 a 3.200.  
Sigarette: Serraglio, al chilo da lire 7.500 a 9.000; Aurora da 7.000 a 7.500; Extra da 6.000 a 7.500; Giuba da 4.500 a 6.000; Macedonia da 4.000 a 5.000; Nazionali da 3.000 a 4.000; Alfa da 2.000 a 2.700.

## L'Ospedale San Leonardo

ventata gravissima ultimamente, quando, avendo lo Stato soppresso il suo concorso al pagamento del bilancio dell'Ospedale, si sono trovati scoperti, cioè di deficit per il 1946, due milioni e seicentomila lire. Fu chiesto l'intervento del Comune, sotto forma di quota integrativa per i ricoverati poveri nel 1946, ma le finanze comunali sono esauste, e quindi non si può intervenire.

Fu chiesto perciò l'intervento di un ispettore prefettizio; e venne il comm. Palmieri, non per una inchiesta, che non c'era nulla da inquire, per rendersi conto delle reali condizioni finanziarie dell'Ospedale, e proporre i rimedi alle Autorità superiori.

L'Amministrazione dell'E.C.A., che si compone di persone rispettabilissime sotto tutti i rapporti (nove membri, ora ridotti a sette), ha fatto tutto quello che le contingenze di uno stato anormale le hanno consentito di fare; e non meno, certamente, di quello che altre amministrazioni di altri ospedali della provincia e della stessa Napoli hanno fatto in questo tempo. Edificio ed attrezzature, sono certamente insufficienti per le moderne esigenze; e con tutto ciò, per chi non lo sappia, si fanno in questo Ospedale centinaia di

## La Napoli - Castellammare - Sorrento funzionerà nel prossimo autunno

### 32 treni al giorno sull'importante arteria

Domani, alle 11, all'Augsusteo di Napoli, verranno proiettati alcuni films documentari, realizzati dall'Istituto Nazionale Luce, tra cui uno riguardante la Società Strade Ferrate Secondarie Meridionali ed i lavori in corso per la costruzione del nuovo tronco ferroviario Castellammare-Sorrento.

Alla proiezione interverrà il Presidente dell'I.N.L. on. dott. Olindo Veronesi che parlerà della funzione importante della cinematografia nell'attuale momento della vita nazionale.

L'inaugurazione della nuova linea Napoli-Castellammare di Stabia-Sorrento è prevista per il prossimo autunno.

E' questa una notizia che farà certamente piacere a

quanti auspicano la valorizzazione turistica della Penisola e riempirà gli animi di gratitudine verso la Circumvesuviana, realizzatrice della tanto copriata opera.

Si deve infatti all'ormai noto ingegnere Vanzi, amministratore delegato della Società, se i lavori iniziati appena lo scorso anno potranno nel prossimo autunno essere portati a termine.

Non sono mancati ostacoli da superare, interessi preconstituiti da rimuovere, e luttuose da vincere; fu necessario lottare con la natura. Ma lo entusiasmo e la tenacia hanno trionfato.

Oggi il grosso dei lavori è già compiuto. Sono necessari i ponti di cemento armato: quello sul Vallone di Seiano,

ad un'altezza di 204 metri, quello sul Vallone di Meta, alto 42 metri, a muratura di tufo a tre ordini di archi, ed infine quello sul Vallone di Piano di Sorrento ad unica arcata di 40 metri di luce; mentre i lavori di armamento della linea, impianto aereo della rete, costruzione di stazioni (le stazioni fermate che a lacerano tutti i paesi della penisola Sorrentina sono 7: e caselli lungo la linea saranno tra breve iniziati e ultimati).

L'esecuzione dei lavori, affidata alla direzione dell'ufficio Costruzioni della Circumvesuviana sotto la sorveglianza dell'Ispezione Compartmentale della Motorizzazione civile e dei trasporti, ha richiesto fino al 31 dicembre scorso lo impiego di 668.000 giornate lavorative e la spesa di un miliardo; per il completamento ne occorrono oltre 200.000.

La loro impennata, che appare evidente dal chilometro tragico dell'intero percorso (da Castellammare Centro a Sorrento, nelle adiacenze di Pazzano Tasso, sono ben 12 km. e mezzo compreso il tratto Castellammare Centro-Castellammare Terme, già in esercizio dal 1940) testimonia dell'importanza del progetto e rende onore al merito del quale organizzatore.

## Le nuove tariffe Postali in vigore dal 25 corr.

ROMA, 21 - Le nuove tariffe postali e telegrafiche - apprende l'Ansa - andranno in vigore con la data del 25 corrente mese.

F. S. MASCIÀ

mente: «Piccolo ospedale mandando ti odio:

Fuori c'era la primavera e tu nulla hai saputo offrire per prolungare di un solo istante la vita alla piccola Luciana bionda.

Un lettino tercio (sic!) ha accolto quel bocciuolo massacrato, mentre infermieri o medici che fossero, facevano i ceripatetici con le mani nei capelli per l'impotenza di tentare qualcosa».

Io non sono un medico, e quindi non so che cosa potessero fare in quel caso, ma so che, fino ad oggi, se i medici hanno la virtù di far morire i vivi, non hanno ro; quella di risuscitare i morti! La poesia è una bella cosa, specie per gli sfaccendati!

## Non bastano i plausi

Ringraziamo vivamente quanti, con parole lusinghiere plaudono al nostro giornale per la missione intrapresa nell'interesse della nostra città; ma noi dobbiamo rammentare che il giornale ha bisogno di essere sostenuto.

Quelli che già ricevono il giornale senza averci data ancora la propria adesione sentano questo invito: è la voce del «Risveglio».

Gli abbonamenti si ricevono presso la sede in Piazza G. Matteotti, 8 dalle ore 16 alle ore 18 di ogni lunedì, martedì e mercoledì o mediante vaglia intestata alla nostra Amministrazione.

# GRAND HOTEL QUISISANA

- SOGGIORNO IDEALE NELL' ANGOLO PIU' INCANTEVOLE DEL MONDO -

(Gestione Comm. CARLO PAGANO)

# VITA CITTADINA

## Caccia grossa

Il giorno 18 e 19 c.m. in seguito ad una vasta azione concordata e condotta a Castellammare e a Scanzano sotto la guida dell'assessore all'annona sig. Lasciari Renato, l'ispettore annonario Placido Elpidio, del Maresciallo dei Carabinieri Ranzulli Nicola e del Brigadiere dei Vigili Urbani Ingenito Antonio è stata effettuata una perquisizione nei locali dei sottostati esercenti, sequestrando forti quantitativi di farina e cruscame, evidentemente destinata alla panificazione.

Ecco l'elenco degli esercenti e dei generi sequestrati il 18 c.m.:

- 1) Fusco Giuseppe. Due sacchetti di cruscame del peso complessivo di Kg. 44.700; Kg. 21 di farina granone; Kg. 43 di farina avariata; Kg. 4.500 di farina bianca.
  - 2) Elefante Luigi. Kg. 14 di farina bianca e 6 pezzi di pane immangiabile e crusca.
  - 3) De Martino Giuseppe. Kg. 4 di farina granone e Kg. 13 di farina normale miscelata.
- Generi sequestrati il 19 marzo:
- 1) Di Martino Giulio fu Francesco. Kg. 51 di farina bianca.
  - 2) Elefante Orsola fu Nicola. Kg. 68 di farina di granturco bianca.
  - 3) De Martino Maddalena fu Nicola. Kg. 97 di farina di granturco bianca.
  - 4) Sorrentino Erminia fu Sabato. Kg. 101 di farina di granturco bianca.
  - 5) Martone Ida fu Sabato. Kg. 68 di farina di granturco bianca.
  - 6) Martone Vincenzo fu Sabato. Kg. 4 di farina di granturco giallo.
  - 7) Martone Eduardo fu Sabato. Kg. 50 di farina miscelata.
  - 8) Scarfato Gennaro fu Michele. Kg. 492 di farina per panificazione all'80 per cento. Kg. 126 di farina rossa e bianca. Kg. 35.700 di polvere di latte.

A chi di dovere i provvedimenti del caso.

## NOTIZIE ANNONARIE

### Distribuzione riso

Da lunedì prossimo avrà inizio per la città di Napoli la distribuzione di un quarto di chilo di riso a testa.

Attendiamo quindi che sia effettuata la distribuzione anche a Castellammare visto e considerato che i pastifici lavorano per alimentare solo il mercato nero.

### Consegna buoni di prelevamento

L'Ufficio Razionamento comunica:

Gli esercenti dovranno versare, con le note modalita', all'Ufficio Razionamento, dalle ore 10 alle 13 ed alle sottostimate scadenze, i buoni di prelevamento dei seguenti generi razionati distribuiti nel mese di marzo:

Olio, zucchero e polenta febbraio: giorno 27 marzo lettera D-M; giorno 28 marzo, lettera A-C; giorno 29 marzo lettera N-Z.

Pane: giorno 1 aprile dalla lettera A alla Z.

Nella prossima settimana sarà distribuita ai lavoratori pesanti, che sono in possesso della carta supplementare quadrimestrale, la farina retentiva i mesi di gennaio e febbraio 1947.

Ai dipendenti della F.F.A.A. sarà invece distribuita la farina riflettente il mese di febbraio.

Dal 26 c.m. saranno distribuite le carte supplementari relative al quadrimestre marzo-giugno 47.

### Caffè

La Sepral comunica: i buoni d'assegnazione di caffè mese di febbraio sono stati spediti ai rispettivi comuni della provincia. La distribuzione è di gr. 100 per ogni carta annuaria valida nei comuni della provincia.

### Previsioni...

I tecnici del Ministero della Agricoltura danno una previsione di 4 milioni di quintali di zucchero e sperano di poter elevare la razione per la popolazione civile a 500 gr. a persona al mese.

### ...e realtà

Intanto a Castellammare, pur essendo i distributori della Sepral in possesso del prezioso alimento, ai cittadini non è stata ancora effettuata la distribuzione della razione di gr. 300 per il mese di marzo. Che cosa aspetta la Sepral a inviare i relativi buoni di prelevamento?

### I conti senza l'oste

Sembrerà strano ma è così. Quel diavolo del brigadiere Amato, si trova ovunque. In cielo, in terra ed anche sul treno. L'altro i due gi-vani amanti Rosa Anacreonte ed Andrea Cesarano, dopo aver mangiato e libato nella sastica quiete di un'osteria a Gragnano, pensarono bene di servirsi del treno delle Ferrovie dello Stato, per ritornare a Castellammare. Non pensarono naturalmente ad acquistare il biglietto. Sul treno il personale di servizio alla controlleria indaga.

Come, sosteneva il Cesarano, volevo fare il conto senza l'oste. Noi, l'oste l'abbiamo lasciato a Gragnano.

L'oste non si fece attendere. Il brigadiere Amato che viaggiava sull' stesso treno intervenne energicamente. Il Cesarano concluse la sua gita all'Ufficio di P. S. ove regolò il conto e la «Signorina» Rosa passò a disposizione dell' Autorità sanitaria.

### Concorsi magistrali

Con il prossimo aprile avrà inizio, nei locali del Liceo Scientifico «G. Marconi» di Castellammare di Stabia, un corso autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione per la preparazione ai concorsi magistrali che saranno banditi quanto prima.

## Cronaca mondana

AL RUMOR DI PENTOLE ROTTE... era stato denominato il bacio organizzato sabato scorso, nelle sale del Fronte dell'Uomo Qualunque.

Ed anche noi spinti da una certa curiosità, dalla fama della perfetta organizzazione e da una voglia matta di dimenticare, almeno per qualche attimo, le miserie nostre, vi ci siamo recati e, in verità, non ne siamo rimasti delusi.

Tutto ci è piaciuto; dal semplice, ma gentile e bello addobbo delle sale, allo spettacolo suggestivo e fiabesco offerto dalle lampade multicolori, alla rituale rottura delle pignatte, dotate di ricchi ed artistici premi all'ambiente familiare che si è creato alla organizzazione.

Non possiamo non esprimere da queste colonne un vivo plauso alla orchestra Garella e agli organizzatori della festa.

### NOZZE

Questa mattina alle ore 10, nella Chiesa di S. Ferdinando, a Napoli, la leggiadra signorina Margherita Colasanto e il Ten. di Vascello Attilio Russo, di Meta, coronarono il loro sogno d'amore.

Agli sposi, in preclito di partire per l'America, dove risiederanno stabilmente, i più fervidi auguri del Risveglio.

## VITA DEI PARTITI

### all'U. Q.

L'Assemblea generale degli aderenti al Fronte Liberale Democratico dell'Uomo Qualunque, del Raggruppamento locale, si riunirà domani 23 corrente nella sede del Partito per discutere un importante ordine del giorno. Interverranno il Commissario del centro provinciale di Napoli e la signora Olga Giannini.

## FARMACIE DI TURNO

DOMENICA 23 CORRENTE  
MANFREDI - Via Nocera.  
PONTECORVO - Calata Mercato.

## CAMPANELLI D'ALLARME

### AUTOSTRADA NAPOLI-CASTELLAM.

Un gran numero di persone che praticano l'autostrada Napoli-Castellammare ci scrivono affinché cerchiamo di sapere con precisione per quale ragione essi devono essere sottoposti alla tortura del traffico Napoli-San Giovanni a Teduccio. Noi - ci scrivono - ci sobbarriamo con rassegnazione ad uscire a Torre Annunziata, a pagare l'intero percorso per un tratto limitato, ma non possiamo tacere sul grave inconveniente che deriva dallo spostamento dell'ingresso da Napoli a San Giovanni. Su detto tratto, gli automobili sono costretti, per le pessime condizioni della strada, a salti acrobatici che fatalmente si concludono con la rottura di qualche organo della sospensione. Ora, se si tien conto della difficoltà di approvvigionamento dei pezzi di ricambio e di quello che costano i medesimi, si spiega perfettamente il nostro risentimento.

Per quale ragione questo breve tratto di autostrada rimane chiuso al traffico? Qual è fatto nuovo lo ha determinato dopo la derequisizione? quanti mesi occorrono per le eventuali riparazioni?

La società dell'autostrada si compiaccia, sia pure con ritardo, di badare un poco agli interessi degli automobilisti e non esclusivamente a quelli dei balze-trai.

### CANI

Da qualche tempo ci troviamo nella scomoda necessità di doverci guardare ad ogni angolo di strada dalle manifestazioni più o meno amichevoli dei cani randagi.

Un accalappiacani c'è, è vero, ma uno solo corre il rischio d'essere preso al legaccio dai cani dai quali dovrebbe liberarci.

### L'ILLUMINAZIONE A QUISIZIANA

Ci segnalano molti abitanti di questa zona, che a seguito del crollo del muro di cinta in località propriamente detta «il Muraglione» avvenuto il 26 febbraio u. s., la lampada stradale sostenuta da un braccio attaccato al muro non esiste più, e quindi regna buio completo.

Con le macerie che ingombrano la strada diventa quindi pericoloso attraversarla di sera. Al solerte capo servizio della Società Elettrica giriamo questa giusta richiesta convinti del suo urgente intervento.

### DA SCANZANO

Gli abitanti della zona ci pregano di segnalare al nostro Sindaco le deplorabili condizioni stradali di Via Micheli, che specie durante la pioggia, si allaga quasi a far diventare la nostra frazione montana un angolo della ex repubblica marinara di Venezia.

### VIA FUSCO

Trovansi nelle stesse condizioni. Avvallamenti in tempo di magra ed... allagamento in tempo di pioggia. Alla strada in disastrose condizioni secondo noi, si aggiungono anche la fognatura o i canali per le acque puviali che non funzionano.

### ACQUA ACIDULA

Alcuni cittadini ci segnalano che per attingere una bottiglia d'acqua alla sorgente Acidula, il custode ne richiede il pagamento.

Sig. Sindaco, gli stabiesi invocano a nostro mezzo il suo intervento per salvaguardare questo unico diritto del cittadino stabiese (e quali sarebbero gli altri). Noi intanto facciamo coro con essi ed aggiungiamo che le condizioni in cui si trova lo spiazzo e le aiuole dimostrano a quale estremo limite di decadenza è arrivato la nostra città. Noi contiamo però sull'autorevole ed appassionata opera del nostro primo cittadino.

### IL RICOVERO

#### A PIAZZA CANTIERE

Pensiamo che non abbia più ragione di esistere. Con l'attuazione del grande programma dell'ampiamiento e ricostruzione delle Terme Stabiane quel mastodontico ricovero che è lì davanti rappresenta una bruttura ed uno sconcio. La Società Navameccanica sempre pronta a tutte le esigenze della vita dei lavoratori e della nostra città ci auguriamo che interverga decisamente come è suo costume per abbattere definitivamente quello che è uno dei più brutti ricordi di notti insonni e di velocissime fughe. Ed al suo posto ci starebbero tanto bene quelle aiuole come una volta! Per dare insomma più decoro a questa piazza dove albergano due dei più grandi nostri organismi industriali e termali.

## SENZA AFFRANCATURA

MICEL - Si attenga alla risposta già data ad Abtull nel scorso numero. Quanto al resto, abbiamo preso il suo scherzo in ottima considerazione e pubblicheremo presto la sua «Istantanea».

A COLORO che, onorandoci della loro corrispondenza, desiderassero serbare l'incognito, raccomandiamo di inviare su un foglio a parte il nome, cognome e indirizzo.

A TUTTI rammentiamo che la Redazione è aperta nei giorni di Lunedì, Martedì e Mercoledì dalle ore 16 alle 18.

RERI

## ISTITUTO STABIESE DI CAMBIO

Società per Azioni - Capitale L. 1.000.000 - Riserve L. 400.000  
Sede Sociale e Direzione: Castellammare di Stabia

### Filiale in Valle di Pompei

Sabato 15 u. s. si è riunita l'Assemblea Generale ordinaria degli Azionisti del nostro giovane e pur fiorente Istituto Bancario cittadino.

Dopo la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione da parte del Direttore Rag. Vincenzo Santoro e quella del Collegio Sindacale da parte del Rag. Ferdinando Scioli, l'assemblea, all'unanimità, ha approvato il seguente

## Bilancio al 31 Dicembre 1946

### ATTIVO

Cassa	L. 8.877.647,35
Portafoglio	» 15.830.936,40
Titoli di proprietà	» 4.303.400,00
Conti correnti (saldi debitori)	» 3.004.179,00
Banche e Corrispondenti (saldi debitori)	» 30.170.792,85
Effetti per l'incasso	» 712.747,75
Partite varie (saldi debitori)	» 722.491,65
Immobili	» 57.000,00
Partecipazioni	» 15.000,00
Valori d'investimento (I.N.A.)	» 232.080,00
Mobilio e casse forti	» 1,00
	L. 63.926.276,00
Dotazione assegni in bianco	» 3.067.100,00
Depositari titoli	» 3.774.000,00
Depositi a cauzione	L. 140.000,00
» custodia	» 1.893.802,00
» garanzia	» 2.670.300,00
	L. 4.704.102,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>L. 75.471.478,00</b>

### PASSIVO

Capitale sociale	L. 1.000.000,00
Riserva ordinaria	» 300.000,00
» straordinaria	» 100.000,00
	L. 1.400.000,00
Depositi fiducari	» 47.984.015,05
Conti correnti (saldi creditori)	» 10.637.424,70
Banche e Corrispondenti (saldi creditori)	» 548.376,00
Partite varie	» 1.543.730,75
Cedenti effetti	» 606.113,00
Fondo liquidazione impiegati	» 232.080,00
Tesoreria Comunale Pompei	» 123.787,65
Risconto del portafoglio	» 250.000,00
Utile netto dell'esercizio	» 560.748,85
	L. 63.926.276,00
Corrispondenti c/ assegni in bianco	» 3.067.100,00
Titoli e valori presso terzi	» 3.774.000,00
Depositanti titoli e valori	» 4.704.102,00
<b>Totale passivo</b>	<b>L. 75.471.478,00</b>

IL CONS. DI AMMINIST.  
Cav. Uff. Avv. C. Gaeta  
Comm. Avv. G. Cozzolino  
Dott. L. de Fusco  
Comm. Rag. R. di Nola  
Rag. V. Santoro

IL COLLEGIO SIND.  
Comm. Rag. F. Scioli  
Rag. V. Ingenito  
Comm. Rag. M. Rossano

IL DIRETTORE  
Rag. Vincenzo Santoro

IL CAPO CONTABILE  
Dott. Leone de Fusco

Data la ristrettezza dello spazio, non ci è possibile, sia pure in sunto, pubblicare la relazione del Consiglio di Amministrazione che accompagnava il bilancio, relazione interessante sotto i vari aspetti.

Ci limitiamo solamente a porre in evidenza i brillanti risultati economici conseguiti dall'Istituto nel decorso esercizio finanziario, malgrado il travaglio che affligge, dal dopo guerra, il mercato del credito.

Anche le alte poste del bilancio danno la perfetta sensazione che l'Istituto Stabiese di Cambio è in via di graduale sviluppo, merito degli attuali Amministratori, noti per il loro senso pratico, per la loro seria preparazione e per i rigidi criteri amministrativi a cui s'informano nella trattazione degli affari.

N. D. R.

## COMUNICAZIONI E TRASPORTI

### FERROVIA CIRCUMVESUVIANA

DA CASTELLAMMARE TERME: 4.51, 6.113, 7.23, 8.36, 9.35, 10.34, 12.40, 13.36, 14.39, 15.32, 16.38, 17.26, 18.39, 19.26, 20.28.

DA NAPOLI: 4.58, 6.20, 7.35, 8.37, 9.38, 11.38, 12.32, 13.40, 14.30, 15.35, 16.30, 17.30, 18.40, 19.40, 20.35.

### S. I. T. A.

#### SOCIETÀ ITALIANA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

#### CASTELL. TERME - GRAGNANO E VICEVERSA

DA CASTELLAMMARE: 6.20, 8.10, 9.35, 10.50, 12.45, 14.50, 18.45, 21, 21.45.

DA GRAGNANO: 5.30, 7.40, 8.45, 10, 12, 14, 16.50, 19.55.

#### LINEA AMALFI - AGEROLA - CASTELLAMMARE

DA AMALFI: partenza ore 7 - Arrivo Castellamm. ore 8.30.

DA CASTELLAMMARE: partenza ore 10.45 - Arrivo sino Agerola ore 12.10.

DA AGEROLA: partenza ore 13.20 - Arrivo Castellammare ore 14.35.

DA CASTELLAMMARE: partenza ore 14.45 - Arrivo Amalfi ore 17.

## DITTA ENRICO GIORDANO

### CASTELL. - S. ANTONIO ABATE - ANGRI

DA CASTELLAMMARE: 8.40 13.— 17.— 21.— (sino a S. Antonio)

DA ANGRI: 7.20, 9.30 14.— 17.40

## NAVIGAZIONE DEL GOLFO

### SERVIZIO MOTONAVI - PASSEGGIERI E MERCI

#### LINEA CASTELL. - SORRENTO - CAPRI E VIC.

DA CASTELLAMMARE: ore 7 - ore 12.

DA CAPRI: ore 7 - ore 15.

# L'ESISTENZIALISMO sullo schermo

di OSVALDO LOMBARDI

L'esistenzialismo, che trae le sue origini dal dramma spirituale del passato dopoguerra e di cui J. P. Sartre ne è l'apostolo, è venuto filosofando di moda ha fatto il suo ingresso anche a Cinecittà.

Difatti mi giunge notizia che la «Pao Film» che già si occupa della difficile realizzazione de «La Notte porta consiglio» sta ora realizzando per lo schermo il bel lavoro del Sartre «A porte chiuse».

Molti evidentemente già conoscono questa notizia per averla appresa da qualche notiziario di film per cui non è mia intenzione fermarmi sulla ripetizione dell'annuncio ma io voglio bensì dimostrare come sia grave errore portare sullo schermo un soggetto come quello di «A porte chiuse».

Dopo la triste stasi dovuta alle contingenze politiche e belliche, il nostro mercato è ora invaso da uno stragrande numero di film esteri che vanno dai drammi alle brillanti commedie, dai film musicali a quelli politici speciali e la nostra Cinematografia che era riuscita a conquistarsi un posto a quanto notevole nella produzione mondiale, uscita dalla guerra, malinconica e stremata, va perdendo le sue sane caratteristiche cercando di imitare soggetti e situazioni straniere.

La prima ne è stato «Il Bandito» che pur tra i molti pregi, sentiva del «realismo» francese e dei «gros succès» americano e questo a danno della nostra Cinematografia.

Dov'era infatti ne «Il Bandito» il Lattuada di «Giacomo l'idealista»? Notammo una certa progressiva regressione fatta sia nel raggiungimento delle tonalità drammatiche che nella fluidità del racconto ma vedemmo anche molti regressi e specialmente il difettare dello stile e l'inconsistenza retorica del film.

F' mia impressione che tutte le preoccupazioni dei nostri registi consistano nel portare sullo schermo documenti di vita amorale e di drammi a fosche tinte per poter sfruttare le basse passioni delle ingorde platee; i personaggi sono interpretati con superficialità e sono privi di anima; prova ne è che quando a Montecitorio durante la ripresa del «Dante Cortis» i giornalisti interrogarono il Gusman che impersona proprio il Cortis nel film e gli chiesero particolari sul personaggio che egli doveva rappresentare sullo schermo, l'attore non conosceva Daniele Cortis se non nella esteriore superficialità del copione.

La Cinematografia Italiana dovrà quindi subire una profonda e radicale trasformazione per l'onore e la dignità della Nazione e se i mezzi mancano per poter allestire grandi soggetti, si incammini a conquistare il cuore degli spettatori portando sullo schermo drammi

semplici ed umani, tornino i produttori alla concezione del film come strumento di educazione per la massa, si scelgano attori capaci, sani, colti, intelligenti nelle interpretazioni. Soggetti come quello di «A porte chiuse» presuppongono una maturità che la Cinematografia Italiana non ha o per lo meno che aveva e che ora deve lentamente riconquistare.

Se «A porte chiuse» dovesse risultare un aborto, ciò sarebbe a discapito non solo della Cinematografia ma anche della cultura poiché il lavoro del Sartre rispecchia a situazioni psicologiche proprie d'un movimento di così vasta portata qual'è l'esistenzialismo.

Qual'è infatti il soggetto di «A porte chiuse»?

Esso rappresenta un inferno molto diverso da quello dan-

tesco, nel quale tre persone poste a faccia a faccia con la loro coscienza, si accorgono lentamente di essere prigionieri del loro stesso peccato. Esse non potranno mai sfuggire ad un inferno che non è al di fuori di esse ma che da loro nasce e che le condanna fino alla morte alla pena inesorabile di un intimo tormento.

E' quindi un lavoro psicologico profondo ed intricato che avrà a protagonisti Paolo Stoppa, Vivi Gioia e la Morelli ed è senza dubbio una grande prova di coraggio per la «Pao Film». Credo che la regia sia stata affidata al Pasliero che a quanto pare ha dato buona prova di sé in altri film. Questo è quanto noi sappiamo e ci affidiamo ora alla buona ventura del produttore e del regista per la realizzazione.

In definitiva «A porte chiuse» si faccia o non si faccia a noi interessa relativamente ma quello che sommarei a noi importa è di come si faccia.

Ed ecco perchè mentre affrontando la realizzazione di questo film la «Pao» è sicura di far ciò in nome d'una maturità artistica del cinema italiano noi facciamo voti acciò che questa stessa maturità non sia maggiormente in pericolo.

## Il valore degli stabiesi alla Battaglia di Lepanto

All'inizio della seconda metà del Sec. XVI, l'Impero turco riprese la sua politica espansionistica nel Mediterraneo.

I Turchi, che già possedevano l'isola di Rodi, sottratta ai Cavalieri di S. Giovanni, nel 1539, obbligarono Venezia a ceder loro parecchie isole.

Ma, quando essi assalirono l'isola di Cipro, scorticando vivo il governatore veneto Marcantonio Bragadino, il pericolo turco apparve ai Principi d'Europa in tutta la sua gravità.

Papa Pio V, sperando forse di far resuscitare l'amore cristiano delle Crociate, propugnò la costituzione di una lega capace di affrontare ed annullare le velleità turche.

All'appello aderirono Venezia, Filippo II, re di Spagna, Genova, il duca di Savoia ed i cavalieri di Malta.

Gli Stabiesi, spinti dall'amore verso la religione e dal desiderio di vendicare le devastazioni sofferte nelle incursioni del fiero Dragut che accorsero a schiere compatte all'invito loro rivolto dal prode giovane Alessandro Farnese, figlio del feudatario di Castellammare di Stabia, Ottavio, duca di Parma e Piacenza.

Adunatisi a Napoli, salparono alla volta di Messina. Ivi si trovarono riunite 114 galee di Venezia, 81 di Spagna, 3 di Malta ed altrettante del duca di Savoia.

Comandante in capo dell'armata fu nominato Don Giovanni d'Austria, fratello del re di Spagna.

Marcantonio Colonna aveva il comando delle galee pontificie. Gian Andrea Doria comandava quelle geno-

vesi. Di essa facevano altresì parte: il vecchio Sebastiano Veniero; l'ardente Agostino Barbarigo; un eroe nascente: Alessandro Farnese; un poeta in erba: Cervantes.

La mattina del 7 ottobre 1571, la flotta cristiana salpa da Messina.

A Lepanto, nel golfo di Patrasso, avviene il cozzo tra la flotta dei collegati e quella turca, al comando di Ali Pascià.

Dopo una lotta cruenta, durata sei ore, la vittoria, piena, clamorosa, bacia i vessilli dell'armata cristiana.

La testa di Ali Pascià è inalberata su di una pica.

I collegati si sono battuti da leoni e con essi il manipolo degli Stabiesi, comandati da quell'Alessandro Farnese, che, più tardi, sarà riconosciuto come il più grande generale del tempo.

Papa Pio V, in premio del non comune valore di cui essi han dato prova, offre ai marinai stabiesi un gagliardetto con dedica.

Per vicende che non mi è dato conoscere, secondo quanto ebbe a riferirmi il compianto cav. Tommaso De Rosa, il gagliardetto si troverebbe attualmente nel museo della città di Gaeta.

Se il Capo della Diocesi ed il Sindaco potessero esperire opportune pratiche per accertare la fondatezza delle circostanze e per provocare la restituzione dell'alta ricompensa che i nostri prodi antenati seppero meritare nella battaglia di Lepanto, compirebbero opera oltremodo meritoria.

RAFFAELE IZZO

## GALLERIE

NOZZE

Nella ricorrenza della festività di S. Giuseppe il nostro carissimo amico Peppino Langella, nipote diletto del prof. Castello ha condotto a nozze la virtuosa signorina Tina Nacario. Ha benedetto in mistica e commovente cerimonia don Francesco Ambrano.

Agli sposi in viaggio di nozze la famiglia del «Risveglio» porge i suoi più felici auguri.

CULLA

La casa di Gigno Amato proprietario della rinomata Pasticceria e Gelateria, è stata allietata dal sorriso più bello della vita: la nascita del piccolo Salvatore che dovrà rinvadire i ricordi del nonno paterno don Salvatore Amato vecchio sostenitore del risveglio. Al felice papà con la giovane consorte Adriana, al neonato ed alla cara nonna donna Pasqualina, gli auguri più fervidi della famiglia del Risveglio di Stabia.

# VEGLIONE DANZANTE AL CIRCOLO ARTISTICO

Dedicato a tutti coloro che se la prenderanno a male

Di tutte le feste danzanti che fino ad ora hanno richiamato al Circolo giovanotti impomatati e ragazze dall'aria fatale, quest'ultima è stata la meno noiosa e forse la meglio riuscita.

Originale ed elegante illuminazione e l'addebbio del palcoscenico, ottima orchestra Santomauro, discreto e sopportabile, maigrado i solerti maleducati, l'ambiente.

Discreto e sopportabile perchè ancora non ha rinunciato alle spruzzate fuori di moda e all'ambizione ostinata di essere «chic».

Ballerini e ballerine sono venuti da Napoli, da Torre Annunziata, da Gragnano.

Non è stato possibile sapere di dove proveniva quel compaginato tipo da spiaggia che, munito d'un paio di baffetti da cavalletto, sfoggiava, sicuro

del proprio gusto, una marrone a pallini bianchi, dalle onde nodose a farfalla. Veniva invece da Gragnano un altro cultore entusiasta dei contorcimenti del buchi-buchi. E per tutta la notte, magrudo la lingua gli penzolasse ormai livida dalla bocca, continuava, imperturbabile, a dimenare le anche ed a contorcere il corpo. E se volete immaginarlo pensate ad un corpo sferico che compie le più stravaganti contorsioni di sé stesso.

Era certamente venuta dal mondo della luna una pallida signorina vestita di blu oltremarino e dal volto perduto nelle lunghe chiome che si abbandonava, languida e sospirata, sulle spalle dei suoi cavalieri.

E un'altra, ingenua, forse stanca di vivere, s'è innamorata del presentatore. Una soia ammiratrice ha avuto l'a-

mico Politei, ma in compenso i presenti sono rimasti, annoiati fino all'insopportabile della sua parantina, inerta fra il linguaggio del venatore amovante di portarogli e quello del presidiatore dei teatri di provincia.

Le danze sono state innumerevoli, hanno battuto bembe di cinque anni, e signore sulla soglia del lumicino, ballavano strettamente avvinte e coppie fisce dei fidanzati, ballavano ulnoccati e astratti, gli intenditori consumati di donne e d'amore, ballavano accorti e prudenti i coreografi impennati delle loro ballerine.

E, timide e modeste, tutte timide, ballavano le ragazze vestite per l'occasione nelle fogge più stravaganti e meno vicine al buon gusto che si possa immaginare.

I soliti gruppi di gente sdegnosa, coi frili giri di danza, facevano cerchio e parlavano di quello e di quello.

Forse turbati da tanto sfoggio di luci e di sorrisi, alcuni hanno preferito evare alla dignità di pista da ballo il garano attiguo al circolo. Ma la notte era calda e profumata ed al mattino, nei viali e nelle aiuole, si udivano sospiri e bisbigli e non si vedeva nessuno.

L'orchestra Santomauro ha superato se stessa dimostrando agli scettici ed ai critici congeniti che a stema e la considerazione di cui gode fuori città sono giustamente meritate.

Ma il suo successo sarebbe stato più fervido di fantasia se avesse fatto a meno di far esibire certi cantanti di «radio Napoli» che hanno fatto sfoggio di stecche e di farsa.

Molto ammirato, invece, è stato il chitarrista Giovanni Tito che ha meravigliato i presenti con le sue forti magistrali esecuzioni.

Olimpicamente felice era Vincenzo D'Angelo che troneggiava nella sala e deliziava i ballerini con gli urti di cui il coreografo fa sua mole.

Un fiasco d'olio, un mazzo di carboni, aglio e prezzemolo, questi il premio per la rompitrice della pignatta.

La fortunata vincitrice ha fatto un poco il viso amaro, ma noi crediamo che l'olio, in fondo, l'esia riuscito mo to dolce. E così, splendida e luccicante, allegra e monotona, noiosa e divertente è stata la festa fino al mattino.

SIMPA

MITI

## LA PAROLA DEL MEDICO

# PURGANTI... E STITICHEZZA

Parliamo di stitichezza quando lo svuotarsi dell'intestino è ritardato o quando esso avviene solamente con grandi sforzi.

Normalmente a mezzo di una o due evacuazioni giornaliere vengono eliminati circa 150 o 200 grammi di feci aventi una reazione neutra o lievemente alcalina. Le sostanze alimentari, attraverso le successive trasformazioni chimiche che si compiono lungo il passaggio di esse nelle varie porzioni dell'apparato digerente, arrivano sotto forma di materiale fecale, dopo circa 24 ore dal pasto, nell'ultimo tratto, dell'intestino costituito dal retto che ha il compito di espellerlo dall'organismo.

L'evacuazione avviene per un meccanismo riflesso e cioè per una stimolazione della membrana del retto quando esso è pieno di materie fecali; e quanto più abbondanti e liquide esse sono, tanto più forte è lo stimolo e tanto più rapida l'evacuazione.

L'emissione delle feci avviene per contrazione delle fibre muscolari dell'intestino e per l'azione coordinata e coadiuvante dei muscoli della parete addominale. L'azione dei muscoli addominali è rinforzata quando si trattiene il respiro nella fase espiratoria.

Nella stitichezza abbiamo un ritardo nella progressione del materiale alimentare, un ritardo nell'orario dell'evacuazione ed infine un'alterazione dei caratteri chimico-fisici delle feci. Le cause della stitichezza possono essere molteplici; essa può presentarsi acutamente (ed in questo caso non è proprio opportuno definirla stitichezza; ma piuttosto costipazione accidentale) in seguito ad un viaggio, ad un disagio morale o ad uno strapazzo fisico. E' invece secondaria ad alcune malattie dell'apparato digerente (ulcera gastrica e duodenale), ad alcune anormali condizioni anatomiche (otosi, megacolon), a processi infiammatori, a tumori, al saturnismo. E' presente inoltre in alcune disfunzioni delle ghiandole endocrine (ipotiroidismo, ipopituitarismo, ipossurrenalismo ecc.) è una conseguenza, spesso, dell'abuso dei purganti violenti, ed infine della debolezza congenita o acquisita dei muscoli addominali per cui viene a mancare quell'azione coadiuvante alla quale ho più sopra accennato.

I sintomi della stitichezza sono pertanto: ritardo nelle evacuazioni che può andare da due giorni a qualche settimana; feci dure e scarse; sensazione molesta di gonfiore all'addome accompa-

gnata, spesso da dolori, lingua patinosa, alito cattivo, mal di capo, sonnolenza dopo i pasti, spesso depressione e facile irritabilità. Non mancano in molti casi manifestazioni tossiche a carico della pelle e lievi alterazioni febbrili che possono essere l'espressione dei fatti tossici di riassorbimento oppure i segni di una delle complicazioni della stitichezza, rappresentata dalla colite.

Tra le complicanze della stitichezza, oltre la colite, sono da considerare: le emorroidi, le ragadi, anali, forse anche l'appendicite, e, fra tutte, la più pericolosa e temuta: l'oclusione intestinale.

A questo punto potrei e dovrei trattare la cura della stitichezza; ma la brevità dello spazio mi costringe a rimandare al prossimo numero tale trattamento che comprende regole igieniche, alimentari, psichiche, una cura medicamentosa, fisica ed infine idrologica.

I GRANDI SPETTACOLI

## Al Cine-Teatro Savoia e al Corso

da SABATO 22

CONTINUO SUCCESSO DEL GRANDIOSO FILM

# BERNADETTE

ANCORA REPLICHE AL CORSO

DOMENICA prima di

## Contessa di Montecristo

con JOBIN LONDER LENORE AUBERT

MARTEDI 25

## Il grandioso spettacolo della Compagnia Liliana

### Le 4 giornate - 16 anni dopo - Dimane

con i più noti artisti napoletani come LILIANA - CAFIERO FUMO - ENZO ROMAGNOLI - FIORANTE - MIRIAM GENNARI - ANNA WALTER il comiceissimo MAZZA - DIRCA DINI - ALDO e MARIA VINCI - FIORANTI - LIA BRUNO ed altri

Due spettacoli ore 18 21

MERCOLEDI 26

GLI ARTISTI ASSOCIATI PRESENTANO

## Ponte di San Luis

GIOVEDI 27

# TRAMONTO

con GEORGE BRENT - BETTE DAVIS (un film sublime)

VENERDI 28

## Via dei Giganti

Il Super Colosso di CECIL B. DE MILLE con BARBARA STANWYCK - JOEL Mc. CREA UN FILM DI SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

# MARZO

Il pesce s'infiora.  
Ritrova il suo verde  
La terra che lievita e odora...  
E la strada romita che in ombra l'accoglie  
O fragile vita ventenne  
Si dona al suo sole  
Io cerco le impronte dei piccoli piedi  
Sulla terra rinata dal gelo,  
E all'aria che il corpo t'avvolse  
Chiedo solo una linea del volto adorato.  
In voce tu vivi, nel canto  
Del trite usignuolo?  
Sei tu che mi segui e carezzi nei venti leggiari?  
Sei tu che minebbri con l'acre profumo  
Dei fiori di campo?  
Vani fantasmi!  
Sei, morta... Sei nulla...  
Io piango il tuo corpo già roseo.  
Mio piccolo fiore  
Reciso...

LIBERO D'ORSI

Dal Vol. Zingara Amara «Le Collane» Torino.

# LA VITA SPORTIVA

## La Juventus di Torino a Castellammare

Indubbiamente i nuovi dirigenti del nostro sodalizio sportivo non potevano avere mano più felice per dare inizio alla magnifica opera di ricostruzione tecnico-amministrativa dello Stabia. Impresa ardua ma non difficile, poiché occorrono passione e soprattutto sistemi organizzativi pratici per portare al posto che le compete questa società che oggi celebra il suo quarantennio di vita.

Che non sia questo l'anno della sua effettiva rinascita? Noi pensiamo di sì. Ne fanno fede il suo presidente ing. Sbrana, vecchio sportivo militante che ricordiamo fra i più bravi nuotatori assieme a Neri, Baggalupo e Gambi nonché appassionato cultore delle discipline stebiche.

Parlare con lui non riesce faticoso il compito. Diranti egli ci ha detto, che una volta iniziato il lavoro intende portarlo a termine. Castellammare

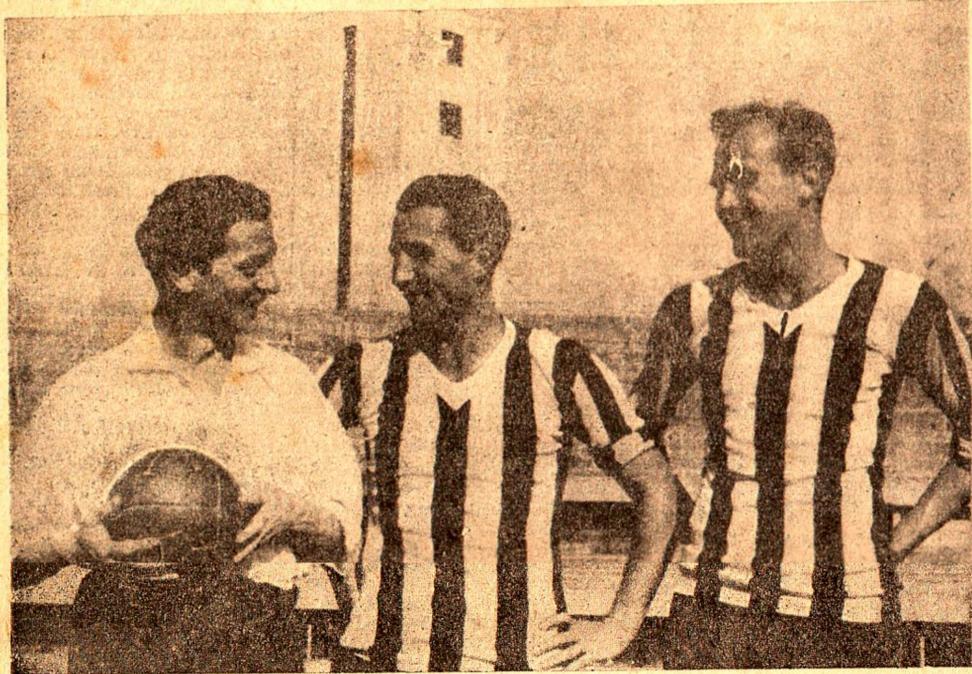
poteva benissimo vincere nel primo tempo.

Lo ha confermato il Commissario tecnico della Nazionale italiana Vittorio Pozzo con questa dichiarazione: «... Un pallone capitato sui piedi di, centravanti del Torino. Un punto contro e nulla vi è da eccepire come regolarità, ma un punto dovuto più che altro al caso».

La Juventus con questo punto ha forse perduto il campionato, ma resta sempre lo squadrone più forte. Abbonano nelle sue file gli assistenti nazionali ed internazionali. Il portiere Sentimenti IV uno dei più grandi portieri del momento, e sulla banchina sono rimasti ancora l'olimpionico Foni, il coriaceo De Petrini, lo stilizzato Var-Fen, l'elegante Locatelli e Candiani, il «snisterrissimo» per eccellenza, S. è arricchita del protettore Magni del giovane cannoniere Astori, con i suoi 13 go. al-

giovedì prossimo. Perché se da quel giorno iniziò l'ascesa dello Stabia per conquistare il massimo trofeo del dopoguerra (campionato divisione nazionale mista 1944-45) i vecchi sportivi di Stabia traggono dalla sua presenza al S. Marco lieti auspici per la novella rinascita della squadra del cuore. Egli appassionati delle zone limitrofe potranno appagarsi il vivo desiderio di vedere all'opera i giovani ass. De Vito della Scafatese, Calleri e Rosi della Torrese e Tattini del Gragnano che vestiranno per l'occasione la maglia «stabiola», contro il fortissimo squadrone bianconero.

Insomma tutta una gamma di successi nuove tecniche ed organizzative che dovrà richiamare mai come questa volta, il pubblico della grande occasione. Dovrà essere insomma la giornata di gala del calcio stabiense che sotto la nuova ed appassionata opera dell'ing.



Korostelev e Vicpalec i due campioni della Nazionale cecoslovacca che ora vestono la casacca bianconera della Juventus. Eccoli insieme al prestigioso italo-americano Cesarini, Vestroso attaccante della Juventus dai «due scudetti consecutivi» ed oggi allenatore affettuoso dei suoi ex compagni. Egli pare che dica: «Ecco la palla, provate a tirare in qualsiasi momento, anche negli ultimi secondi della gara» Proprio come nella massima: «Bussate e vi sarà aperto».

re per il suo passato sportivo, per il suo grande sviluppo intellettuale che l'attende ha il dovere e il diritto di essere presente nel campionato di divisione nazionale serie B. E giovedì, auspice la Juventus, tutti gli appassionati, nuovi e vecchi, dovranno darsi convegno al S. Marco. Sarà non solo lo spettacolo sportivo di eccezione che dovrà richiamarci intorno al rettangolo di gioco, dovrà essere invece la posa simbolica della prima pietra del nuovo edificio sportivo che l'ing. Sbrana coadunato dai vice Sindaco Esposito, da Nanni, dal dott. Bianco, dott. Murino e soci intendono costruire per la maggior fortuna di Stabia mostra.

La partita poi riveste un carattere tutto speciale. C'è proprio bisogno di presentare agli sportivi di Castellammare e della zona la grande Juventus?

Ricca di atleti fra i più belli che hanno legato i loro nomi ai più grandi fasti della nazionale italiana, essa sarà a Castellammare dopo la partita di Napoli per celebrare la sua nuova inquadratura che dovrà scendere l'altra domenica sul lo stadio della Vittoria a Bari. Domenica scorsa i bianconeri perdettero il confronto con lo squadrone gragnanese: il Torino (1-0), però stando alle dichiarazioni del suo presidente Dusio, le zebre juventine dovettero rinunciare proprio nel confronto decisivo a due valide pedine del proprio scacchiere, Vincich e Varglien.

E Combi, il più grande portiere italiano, oggi direttore tecnico della Juventus, addirittura ci dice che così come sono andate le cose, la Juventus

l'attivo, e di Korostelev e Vicpalec i due campioni della nazionale cecoslovacca. Questa formidabile inquadratura poggiata sul grande Torino Parola, definito unanimemente dalla stampa internazionale come il più grande centrocampiano d'Europa.

Ma soprattutto Piola, che con le sue trentadue primavere sprigiona sempre nelle file d'Italia l'entusiasmo più schietto per il suo inconfondibile stile, stile italiano fatto di forza e di tecnica, di passione e d'altruismo, di slancio e di genialità; tipo esponente della razza latina, maestra nel mondo. Insomma, è sempre la stessa Juventus dai cinque scudetti consecutivi attaccati sulle maglie, nonostante manchino capitani Gallaris, l'inarriocabile Rosetta, il colosso Monti, il prestigioso Ors ed il funambolo Cesarini, specializzato a riso vere le partite negli ultimi minuti. Ma Piola - americano Cesarini, lo rivedremo sui bordi del campo in veste di allenatore.

### Un ricordo

Il 21 aprile 1938 Silvio Piola il condottiero della Nazionale italiana, reduce dalla grande affermazione sul Prater di Vienna vestiva l'azzurra maglia della Lazio forte dei suoi Viani (attuale allenatore della Salernitana) Provera, Faotto, Marchina, Camolese Balzo (oggi componente della Commissione tecnica federale) ospite graditissimo del S. Marco in una partita che il Rev. Prof. don Alfredo Carnevali organizzò a scopo benefico. Festose accoglienze furono riservate al nostro buon Silvio e compagni e così sarà sicuramente

Sbrana, marcia per rinverdire gli allori dei suoi vecchi pionieri per riconquistarsi il suo degno posto nella grande famiglia sportiva del calcio italiano.

RAFFAELE CINELLI

### Comunicato

La segreteria dello «Stabia» comunica:

La partita avrà inizio alle ore 17 per dare possibilità a tutte le masse lavoratrici di assistere al grande incontro Juventus-Stabia.

I prezzi sono stati mantenuti equi e cioè L. 200 e L. 100 per i fedelissimi soci. S'invitano perciò tutti gli sportivi ad intervenire compatti per salutare i grandi campioni della Juventus.

da MICHELE la CASA della PERMANENTE Corso Vittorio Emanuele, 63 Telef. 1249

Certificati, documenti per concorsi, emigrazioni, pensioni, matrimoni, permessi di caccia, licenze commerciali, legalizzazioni di atti e qualsiasi altro documento esegue celermente, ovunque

Agenzia d'affari "Stabia", CORSO VITT. EMANUELE 71 Palazzo Banco di Napoli PROSSIMA APERTURA

## Le partite di domenica 23 marzo

DIVISIONE NAZIONALE SERIE A

- TORINO - ROMA
- BARI - LIVORNO
- LAZIO - INTER
- ATALANTA - ALESSANDRIA
- GENOVA - VICENZA
- VERONA - MODENA
- MILAN - BRESCIA
- BOLOGNA - SAMPDORIA
- TRIESTINA - FIORENTINA
- NAPOLI - JUVENTUS

## La gloriosa Juventus scende a Napoli

La vecchia Juventus è sempre quel solido tronco su quale opportuni innesti fanno rinverdire i rami e sbocciare nuove gemme. La tradizione, che vuole la luce incapace di vincere sul terreno napoletano, si rinnoverà, o sarà infranta?

### PALLACANESTRO

## LIBERTAS STABIA - CERCOLA

Domenica 23 alle ore 11 la Libertas-Stabia si cimenterà con il Cercola.

Sicuramente vi sarà come sempre, nella palestra dell'Oratorio S. Giovanni Bosco il più rine pubblico, nostro, con larga partecipazione del gentil sesso, per incoraggiare ed applaudire i giovani campioni stabiensi.

Ecco la classifica: Marigliano punti 6, Stabia 6, Salernitana 4, S.N.U.S. 2, Pracida 2, Napoli B 2, Cercola 2.

## INCONTRO

Sabato 15, nella palestra «Don Bosco», si è svolto l'attentissimo incontro di calcio fra le squadre della Sezione Amministrativa della Nava meccanica: gli azzurri della Contabilità Generale e i rossoneri della Contabilità Industriale.

Il primo tempo — che è stato di continuo dominio azzurro, salvo sporadiche azioni dei rossoneri ben controllate dall'insuperabile duo: Montecano e Schettino — si è chiuso in vantaggio per la Contabilità Generale per 5 reti a 1.

Nella ripresa, scabra e incalzante, il gioco si appassiva costruendo l'arbitro ad intervenire più volte. Segnavano 2 volte i rosso aeri e 3 volte gli azzurri, sicché la fine salutava la vittoria della Contabilità Generale per 7 reti a 4.

Ottimo l'arbitraggio di Sacco. All'incontro assisteva un folto pubblico, fra il quale sono stati notati i rag. Ugo Persico, rag. Vilamena Vittorio, rag. Ferro Annibale, le signorine Sasso, Pagano, il dott. Marco Madonna, Michele di Nocera e l'imperterrito De Lizza, che ha ripreso con la sua lucificante fotografica tedesca, le più interessanti fasi della partita.

Ai vincitori e al bravo allenatore rag. Lo Schiavo sono stati offerti succulenti doni e fioreali.

Una lode anche all'ottimo dirigente rosso-nero Michele Botta, meritevole d'aver infuso nei suoi atleti l'energia e la capacità necessarie a circoscrivere la netta superiorità dei avversari.

Ecco le formazioni:

Contabilità Generale: Verdame, Montecano e Schettino; Galano cap.; Esposito, Capuozzo e Carrubbi.

Contabilità Industriale: Caccini, Guarini e Vanacore; Cuomo, De Pasquale cap.; Somma e Scala.

### Lutto

In Napoli è deceduta il giorno 20 c. m. la signora Laura Morelli D'Alcja madre adorata dell'on. Renat. Morelli.

In questa triste ora di dolore il «Risveglio di Stabia» porge all'on. Morelli e a tutti i congiunti l'espressione del più vivo cordoglio.

CONDIRETTORI RESP. GINO CASONE ENRICO PISCOTTI DIRETTORE AMMINISTR. RAFFAELE CINELLI Autorizzazione Prefettura n. 249 del 4-2-47

I manoscritti non si restituiscono Proprietà letteraria riservata L'ARTE TIPOGRAFICA

## IL CAMPIONATO DI SERIE C - GIRONE A

## Svolta decisiva?

La sconfitta subita dallo Stabia ad opera dell'Angri pare abbia portato una nota chiarificatrice su quello che è il prosieguo del campionato per quanto concerne i primi due posti della classifica. Sapprete certamente che le prime due classificate disputeranno le finali per la promozione in Serie B e lo Stabia lasciandosi battere al cospetto del proprio pubblico, pare abbia dato definitivo addio alle sue speranze. A meno che gli atleti stabiensi che ci stanno abituando a tutte le sorprese, non sentano l'imperativo categorico di porre fine a questo abituale comportamento e marcino da oggi, decisi a riguadagnare il terreno perduto. Ma riusciranno gli atleti Bagnoles: a raggiungere la coppia fuggente Turris-Nocerina?

Il calendario è decisamente contrario, solamente la forma non certamente brillante delle due antagoniste lascia adito a qualche speranza. Domenica infatti la Turris sul finale si lasciava battere dalla Bagnolese (1-0). Stanchezza di atleti dopo quindici settimane imbarcati? O la stella Turris incomincia ad appannarsi?

Pensiamo all'una e all'altra ipotesi. E la Nocerina contro la Fratetese non ha dovuto tirare fuori la lingua per accuffare la vittoria?

Adesso l'Ercolanese che si è affiancata allo Stabia ha vinto con un calcio di rigore discutibilissimo contro la S. Giuseppe (1-0). La stessa solfa per il Nola, che nonostante la sua rinata efficienza si è dovuto accontentare di un successo striminzito (2-1) sul Portici.

L'Afragolese a Polla ha dovuto anch'essa ritornarsene battuta dal campo salernitano s'è pure di misura (1-0). Infine a Gragnano la partita veniva scorsa per il ritiro della «Colombaria» (le squadre erano alla pari (1-1) per un rigore che l'arbitro voleva far ripetere ai danni della giovane compagine di Torre Annunziata.

L'ipotesi quindi come dicevamo, che le squadre del gruppo d'avanguardia non attraversino buona forma è l'unica ad alimentare la fiamma delle speranze stabiensi. Tanta più che la nuova direzione di cui l'ing. Sbrana ne è anima e cervello, possiede risorse organizzative e tecniche di prim'ordine.

### Il nuovo programma

Da domani in avanti sapremo se questa speranza per i sostenitori stabiensi potrà tradursi in realtà. Lo Stabia si reca a Nocera.

I molossi attendono nella propria tana con la certezza di una smagliante vittoria sulle «vespe» di Stabia. La

sconfitta subita nel girone di andata al S. Marco (2 a 1) e il primo posto assunto in classifica in caso di eventuale sconfitta della Turris sull'infuocato terreno vesuviano di S. Giuseppe, fanno pendere la bilancia a loro completo favore. Gli atleti stabiensi che si avvarranno del rientro della colonna Gremlin (Mamberti ha preferito svignarsela da Castellammare) hanno d'assolvere un solo compito: battersi generosamente come sul terreno della Turris.

La volontà può avvolgere qualsiasi ostacolo. A prezzo di questo categorico motivo, essi potranno cancellare dalla mente dei fedelissimi paladini il poco edificante spettacolo di domenica scorsa. Daranno poi, infine, attuazione a quella riscossa morale, che è l'unica arma che posseggono fra le mani per riaccuffare la coppia fuggente Turris-Nocerina.

Sul resto del fronte equilibrati appaiono i confronti Afragolese-Nola, Sangiuseppese Turris, Angri-Bagnolese e Fratetese-Gragnano.

Più quotata l'Ercolanese sul terreno della Colombari e vittoria certa del Portici che ospita il Polla.

Domani dovrebbe essere la volta decisiva di questo campionato dopo quindici settimane di battaglie, di freddo e pioggia.

Forse esso aspettava la primavera per sfogliare la... margherita?

### RACI

## Roberto De Martino nuovo allenatore dello Stabia

L'allenatore Totò Vozzi dopo circa due anni di lavoro espletati come allenatore e dirigente tecnico nello «Stabia» ha rassegnato le sue dimissioni. I vecchi sportivi però lo ricorderanno sempre con affetto per l'opera tecnica e appassionata che egli ha svolto per il suo «Stabia».

Gli succede Roberto De Martino temporaneamente, che già ebbe in diverse volte affidata la direzione tecnica della squadra, affiancato dal dott. Salvatore Imbarato, medico sociale ed anche lui vecchio giocatore e dirigente. Gli appassionati augurano alla nuova direzione tecnica felice lavoro e sperano che la compagine stabiense ritrovi la sua efficienza morale si rimetta spedita sulla via della resurrezione.

L'ing. Sbrana, neo presidente, il vice Sindaco Esposito, il sig. Nanni, il dott. Bianco, il dott. Murino, Gaeta, Coccia e tanti altri bei collaboratori ci danno sicura garanzia della completa rinascita del nostro glorioso sodalizio calcistico.

## CINE-TEATRO NAZIONALE

Da sabato 22 a lunedì 24 marzo

## Il Prigioniero di Amsterdam

LA PIU' GRANDE AVVENTURA DRAMMATICA con Me. CREA - SANDERS - MARSHALL

Solo martedì

## Uno tra la folla

con DE FILIPPO CAMPANINI - VIARISIO

Solo mercoledì

## Il delitto di Roger

Un potente dramma passionale con un clamoroso processo

Da giovedì 27 marzo

Il fim fuori classe della Metro G. M.

## Maria Antonietta

Il capolavoro di NORMA SHEARER e TYRONE POWER